
Servizio civile universale: Medici con l'Africa Cuamm, 8 posti per ostetriche, infermieri, personale amministrativo e addetti comunicazione

Medici con l'Africa Cuamm partecipa al bando per il Servizio civile universale e offre a otto giovani, che abbiano meno 28 anni, la possibilità di prendere parte a diversi progetti, in quattro Paesi africani: Uganda, Sierra Leone, Mozambico e Angola. Sono otto le posizioni aperte, si ricercano ostetriche, infermieri, personale amministrativo e addetti alla comunicazione. È possibile candidarsi fino al 15 febbraio, a questo [sito](#). Tutte le figure contribuiranno allo sviluppo di progetti legati alla salute materno infantile in Africa, che è il primo fronte di intervento di Medici con l'Africa Cuamm, attiva in otto Paesi africani, con alle spalle una storia di 70 anni. In Uganda, per esempio, Medici con l'Africa Cuamm è presente dal 1958 e i volontari potranno offrire il loro servizio nell'area circostante l'ospedale di Aber, dove dal 2011 è attivo il progetto "Prima le mamme e i bambini", per garantire il parto sicuro e l'assistenza nutrizionale a migliaia di bambini. In Sierra Leone la destinazione sarà il distretto rurale di Pujehun: una delle prime aree di intervento di Medici con l'Africa Cuamm nel Paese, dove l'organizzazione è presente dal 2012 e dove tra il 2014 e il 2016 ha fronteggiato l'epidemia di Ebola, rendendo Pujehun il primo distretto Ebola-free. Mozambico e Angola sono paesi in cui la lingua ufficiale è il portoghese, mentre nei primi due si parla Inglese, oltre alle lingue locali. In Angola, Chiulo sarà la destinazione dei volontari: un ospedale rurale all'estremo Sud del Paese, in una zona semi-desertica al confine con la Namibia, dove spesso l'ospedale si trova a fare i conti con la siccità e le conseguenze che questa ha sulla salute dei bambini in termini di malnutrizione. A Beira, in Mozambico, i volontari potranno invece conoscere una realtà urbana, lavorando con le attiviste sieropositive del gruppo "Kuplumussana" per sensibilizzare donne e adolescenti sul tema dell'HIV. Beira è la seconda città del Mozambico, ospita un'università di medicina sostenuta da Medici con l'Africa Cuamm e nel 2019 è stata fortemente danneggiata dal ciclone Idai. Medici con l'Africa Cuamm è direttamente coinvolto nella ricostruzione del reparto di neonatologia dell'ospedale cittadino.

Gigliola Alfaro